

L'INCONTRO IN SALA SAN LEONARDO

## Tutti i nodi della sanità «Deve restare pubblica»

Il futuro del Sistema Sanitario Nazionale interessa i veneziani. Lo ha dimostrato l'incontro organizzato dal Movimento per la difesa della Sanità pubblica, che ieri sera ha radunato nella sala San Leonardo, a Cannaregio, oltre un centinaio di persone.

«Quando si parla di sanità, si deve partire dall'aggettivo "pubblica"», ha esordito Daniela Dutto dello Spi Cgil di Venezia, una delle tante realtà che ha portato il proprio contributo. «La salute è un diritto universale, garantito dallo Stato, e allora c'è da chiedersi perché abbiamo lasciato che la sanità pubblica si deteriorasse nelle sue forme e nelle sue funzioni, come vediamo oggi».

Accanto ai problemi rilevati, dalle liste d'attesa alla carenza di medici, si è guardato anche alla mobilitazione per la difesa dei presidi della sanità, dal Civile al Giustinian, dei «momenti di resistenza», come li ha definiti Salvatore Lihard, in prima linea con il Movimento in queste imprese. Presente all'incontro anche **Giovanni Leoni**, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Venezia, che ha sottolineato come la sanità sia innanzitutto un fatto politico e, di conseguenza, necessita di progettualità e finanziamenti adeguati. —

M.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Giovanni Leoni**

